

**Avviso pubblico “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2026”**  
*Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27*

**ALLEGATO C**  
**LINEE GUIDA SU SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco.  
Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”*

## **1. Oggetto**

Le linee guida contengono indicazioni sulle spese ammissibili a contributo, sulla loro modalità di rendicontazione e sulla documentazione da presentare in fase di rendicontazione, nonché su quella da conservare ed esibire in caso di controllo.

## **2. Ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026**.

## **3. Modalità di erogazione dei contributi**

Il contributo regionale è erogato in due fasi, come indicato all'art. 9 dell'Allegato A – Avviso:

- a) l'acconto, nella percentuale definita dallo stesso art. 9 dell'Allegato A – Avviso, è liquidato contestualmente alla certificazione del Decreto Dirigenziale di approvazione delle graduatorie;
- b) Il saldo, previsto a partire da gennaio 2027 in conformità agli artt. 9 e 10 dell'Allegato A - Avviso, è liquidato a seguito della presentazione della rendicontazione e previa verifica e approvazione della sua regolarità da parte dell'Amministrazione Regionale. La Regione Toscana accerterà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza tra quanto realizzato e quanto ammesso a finanziamento, nonché la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

## **4. Rendicontazione**

La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite all'applicativo che sarà reso disponibile sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>, nei seguenti termini:

- a) entro e non oltre il 31/10/2026 per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/07/2026;
- b) entro e non oltre il 31/12/2026 per tutte le attività realizzate e concluse entro il 31/12/2026.

Nel caso in cui le attività di un medesimo progetto ricadano su entrambe le scadenze, la rendicontazione dovrà essere presentata in un'unica soluzione entro il 31/12/2026.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La rendicontazione analitica delle spese sostenute deve riguardare esclusivamente le spese necessarie a coprire l'importo del contributo regionale ricevuto, per un importo pari ad almeno il 125% del contributo assegnato sia per la parte corrente che della parte investimenti.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria, scaricabile direttamente dall'applicativo o reperibile al suddetto link:

- a) Delega del rappresentante legale (in caso di rendicontazione presentata da un delegato);
- b) Scheda di rendiconto;
- c) Relazione della manifestazione svolta.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Al momento dell'invio della rendicontazione non sarà necessario allegare i giustificativi di spesa né i relativi documenti di quietanza. Il soggetto beneficiario dovrà tuttavia conservarli con cura, per eventuali richieste da parte dell'Ufficio regionale o di altri soggetti incaricati. La Regione Toscana si riserva la facoltà di effettuare controlli a tappeto o a campione sulla spesa rendicontata e sulle di-

chiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, la manifestazione non dovesse essere realizzata o dovesse essere realizzata solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

## **5. Regime I.V.A.**

Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'avviso, dovranno essere indicate:

- al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
- al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

## **6. Codice Unico di Progetto (CUP)**

In tutti i giustificativi di spesa di parte investimento, e nelle relative quietanze, deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP), che identifica l'attività stessa e che dovrà essere comunicato al fornitore prima della loro emissione:

- a) per la Linea 1, il codice CUP deve essere generato direttamente dall'Ente capofila e comunicato al momento della presentazione della domanda sul formulario online;
- b) per la Linea 2, le Associazioni dovranno utilizzare il codice CUP D54J25000850002

Per i soli giustificativi di spesa emessi prima della data di pubblicazione delle graduatorie, sarà possibile allegare in fase di rendicontazione l'autodichiarazione scaricabile all'indirizzo web <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>.

## **7. Documentazione da conservare**

### **a) Giustificativi di spesa**

Tutti i documenti contabili, in osservanza della normativa vigente in materia, devono riferirsi esclusivamente alle voci di costo e alle attività ammesse a contributo e intestati al beneficiario del finanziamento.

Fanno eccezione gli Enti Locali beneficiari della Linea 1 che, nell'ambito dei progetti di co-progettazione ai sensi della L.R. 27/2021, prevedano nel partenariato la possibilità che specifiche spese siano sostenute direttamente dalle associazioni coinvolte. Qualora tali spese siano previste a carico delle associazioni nel partenariato del progetto di co-progettazione, sono ammesse alla rendicontazione anche i relativi giustificativi di spesa intestati alle suddette associazioni.

Tali spese devono essere successivamente rimborsate dall'Ente Locale mediante apposita determina di liquidazione, che attesti il collegamento con il progetto finanziato e la regolarità della documentazione. La determina deve essere allegata alla rendicontazione quale prova del riconoscimento e dell'assunzione della responsabilità amministrativo-contabile da parte dell'Ente Locale. Restano in capo al soggetto capofila la responsabilità complessiva dell'attuazione del progetto e della corretta gestione finanziaria del contributo.

Di seguito un elenco, non esaustivo, dei giustificativi di spesa da conservare:

- Fatture elettroniche o cartacee;
- ricevute fiscali;
- scontrini fiscali parlanti;

- cedolini paga;
- documentazione relativa al conferimento di incarichi;
- documenti assicurativi;

**b) Documenti di avvenuto pagamento (quietanze di pagamento)**

La quietanza dei giustificativi di spesa deve essere dimostrata mediante idonea documentazione, dalla quale risulti in modo chiaro che il pagamento è stato effettuato dal soggetto beneficiario (ad eccezione di quanto indicato all'art. 7, comma a), del presente documento).

Di seguito si riportano alcuni esempi di documenti di quietanza, a titolo non esaustivo:

- ricevute di pagamento;
- copie di bonifici bancari o postali recanti il beneficiario come soggetto pagatore;
- estratti conto bancari con evidenza dell'operazione;
- quietanze rilasciate dal fornitore;
- ricevute POS riconducibili al beneficiario;
- modello F24 (per versamenti contributivi o fiscali, ove pertinente);
- mandati di pagamento (per Enti locali);
- copie di assegni e relativa prova di incasso;
- ricevute di pagamenti tramite piattaforme digitali tracciabili;
- ordini di pagamento o disposizioni di addebito intestate al beneficiario;
- estratto conto della carta di credito intestata al beneficiario, accompagnato dall'estratto conto bancario che evidenzia l'addebito (in caso di pagamenti con Carta di Credito).

**Non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti.** Ai fini della tracciabilità finanziaria, della trasparenza dei flussi economici e del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio e di corretta rendicontazione delle risorse pubbliche, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili, che consentano di verificare in modo certo la riconducibilità dell'operazione al soggetto beneficiario.

**8. Spese ammissibili**

Nell'ambito del progetto ammesso a contributo, sono ammissibili esclusivamente le spese elencate di seguito purché strettamente necessarie e pertinenti alla realizzazione delle attività finanziate. Ciascun costo deve essere chiaramente riconducibile al progetto, pena la possibile revoca totale o parziale del contributo regionale concesso.

**8.1 Spese per consulenze**

Per spese di consulenza si intendono le spese relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none"><li>- consulenze storiche e scientifiche legate al progetto ammesso a contributo;</li><li>- consulenze amministrative relative alla presentazione della domanda/rendicontazione dell'avviso (nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- consulenze tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte investimento ammesso a rendicontazione).</li><li>- piano di emergenza/impatto acustico/pareri di rumorosità</li></ul>

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

## 8.2 Spese per servizi

Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività strettamente collegate al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<p><b>comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione, pubblicità e comunicazione web della manifestazione oggetto del contributo;</li> <li>- stampa manifesti, volantini e materiale pubblicitario/divulgativo;</li> </ul> <p><b>noleggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- noleggio attrezzature informatiche e digitali;</li> <li>- noleggio mezzi di trasporto e NCC adibiti al trasporto di persone;</li> <li>- noleggio attrezzature e arredi per l'allestimento delle aree adibite allo svolgimento della manifestazione (palchi, transenne, sedie, tavoli, bagni chimici, etc);</li> </ul> <p><b>incarichi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incarichi ad artisti e gruppi di rievocazione per produzione di performance;</li> <li>- servizi fotografici, creazione di audio e video;</li> <li>- <i>service</i> audio/video/luci;</li> <li>- incarichi a ditte di autotrasporti per consegna e ritiro di materiale per l'allestimento dell'area della manifestazione;</li> <li>- servizi educativi e di mediazione culturale;</li> <li>- interventi di esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/ tavole rotonde/ lezioni ecc.</li> <li>- interpretariato lingue straniere e interprete Lis in caso di convegni/ seminari/ lezioni ecc.</li> <li>- incarichi a veterinari per manifestazioni con presenza di animali.</li> </ul> <p><b>sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di sicurezza legati ai giorni di svolgimento della manifestazione;</li> <li>- spese per garanzie e coperture assicurative legate alla manifestazione;</li> </ul> <p><b>locazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto oggetto del contributo e comunque per un periodo NON superiore ai 6 mesi);</li> </ul>	<p><b>servizi informatici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisto di attrezzature informatiche e digitali (Pc, stampanti, casse audio, etc.);</li> <li>- acquisto di software gestionali</li> <li>- catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici;</li> <li>- realizzazione video divulgativo della manifestazione, replicabile in più edizioni.</li> <li>- apertura e aggiornamento di siti web e canali social, traduzione in lingue straniere;</li> <li>- apertura e rinnovo account posta certificata;</li> </ul> <p><b>sedi e aree di svolgimento della manifestazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opere edili, murarie e di impiantistica;</li> </ul> <p><b>altro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento;</li> <li>- registrazione e rinnovo marchio d'impresa;</li> <li>- annuari e pubblicazioni periodiche che raccolgono informazioni e dati sulle attività della manifestazione.</li> </ul>

<b>altro</b> - raccolta straordinaria rifiuti; - pulizia e sanificazione locali adibiti allo svolgimento della manifestazione; - lavaggio abiti; - affissioni - suolo pubblico	
---	--

### 8.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività strettamente collegate al progetto ammesso a contributo. Per la parte corrente sono ammissibili spese nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione.

Parte corrente – max 10%	Parte investimenti
- prodotti per la pulizia e la sanificazione dei locali; - cancelleria, prodotti per stampante; - acquisto oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica (es. vasellame, vassoi, etc.); - trofei, medaglie, premi e gadget, borse di studio; - ferramenta	- riparazione e manutenzione di costumi storici, attrezzature e materiali storici; - acquisto di abiti e calzature; - servizio di sartoria; - acquisto di arredi, materiali e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale; - acquisto di divise per allenamento.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie a fini commerciali e di vendita, che non siano funzionali all'allestimento della rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

### 8.4 Spese per accoglienza (solo parte corrente)

Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dalle associazioni e dagli enti locali per l'accoglienza degli artisti/gruppi di rievocazione storica ospiti della manifestazione da essi organizzata. Per accoglienza si intende il vitto e l'alloggio, è escluso il viaggio. L'associazione/ente locale deve disporre di un elenco contenente i nominativi degli artisti/gruppi di rievocazione storica con la descrizione della performance svolta, tenuto conto delle seguenti indicazioni:

**a) spese di vitto:** ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

**b) spese di alloggio:** ammesse per il pernottamento in strutture ricettive per un importo massimo di € 70,00 a notte per persona.

### 8.5 Spese del personale (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziative oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse:

- Per la LINEA 1 nella misura massima del **10% della quota di cofinanziamento** dell'Ente locale;

- Per la LINEA 2 nella misura massima del **20% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione.**

#### **8.6 Spese generali (solo parte corrente) – max 10%**

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione.

Sono ammissibili spese generali quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione;

#### **8.7 Diritti d'autore (solo parte corrente)**

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

#### **8.8 Spese per il Capodanno dell'Annunciazione (solo parte corrente)**

Sono ammissibili a rendicontazione le spese parte corrente sostenute per la partecipazione alla manifestazione di rievocazione storica “*Capodanno dell'Annunciazione 2026*”.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- costi di trasporto, vitto e alloggio;
- compensi per artisti, gruppi storici e altre figure coinvolte;
- noleggio mezzi di trasporto e NCC adibiti al trasporto di persone;
- noleggio attrezzature;
- spese assicurative.

Tutte le spese devono essere pertinenti, strettamente necessarie e direttamente imputabili alla partecipazione alla manifestazione, nel rispetto delle condizioni generali di ammissibilità indicate nelle presenti linee guida.

#### **9. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 8.4 del presente documento);
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese non riferibili alla manifestazione ma alla gestione ordinaria dell'associazione (es. spese di gestione del conto corrente);
- Spese sostenute per l'utilizzo dei mezzi privati;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

#### **10. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2026 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27”, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

*Il Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione*

*del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.* si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione dell'Allegato C – Linee guida delle spese ammissibili a contributo”, in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC